

INCLUSIONE

Il Liceo, in linea con quanto espresso dalla Costituzione, si adopera per rimuovere gli ostacoli che possono impedire il raggiungimento dell'esplicitata "uguaglianza", creando i presupposti affinché le differenze si elevino a "valori sociali", in quanto esse stesse espressioni peculiari proprie dell'identità di ciascuno, in una sfida pedagogica colma di potenzialità e possibilità umane e operative.

La scuola promuove l'integrazione e la promozione sociale degli alunni diversamente abili/DSA/BES; favorisce la collaborazione con la famiglia e tutti gli enti deputati per l'elaborazione del PEI, affinché il singolo Consiglio di Classe realizzi la progettazione educativo-didattica attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà. La costituzione del GLI coinvolge i docenti curricolari e di sostegno, i genitori e i Centri di Supporto e dei servizi sociali e sanitari presenti nel territorio, in una serie di azioni di confronto e di progettazione inclusiva. La scuola sistematicamente adotta e programma per l'anno successivo il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) Responsabili del processo formativo degli alunni H sono gli insegnanti di sostegno, che si raccordano con i docenti della classe, con la famiglia e con l'ASL, avviando un percorso di accoglienza e curando la documentazione specifica. L'inclusione degli alunni disabili nel gruppo dei pari viene realizzata, nei pochi casi presenti, attraverso attività curricolari con ricadute positive. I Consigli di classe, dopo aver individuato i casi BES, realizzano il PDP, pianificando una metodologia comune di intervento. Realizzazione di varie attività inerenti i temi della multiculturalità e la valorizzazione delle "diversità" culturali e non, attraverso l'internazionalizzazione dei saperi. (Alunni Intercultura e attività di socializzazione tra alunni di diverse nazionalità). Punti di debolezza Si auspica l'approfondimento anche attraverso

Bisogni Educativi Speciali e Inclusione

I principi che sono alla base del nostro modello di integrazione scolastica - punto di riferimento per le politiche di inclusione in Europa e non solo - hanno contribuito a fare del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineandone gli aspetti inclusivi piuttosto che quelli selettivi.

- La scuola deve promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno (DPR 275/99).
- La Scuola mette in atto Adattamenti metodologici e didattici, strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di valutazione personalizzate, redazione del Piano Didattico Personalizzato (Direttiva 27/12/2012)

I Bisogni Educativi Speciali sono:

- *DIVERSA ABILITA'*
- *DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)*
- *DISAGIO PERSONALE, PSICOLOGICO, SOCIO-AMBIENTALE*
- *DISAGIO CULTURALE ED ETNICO*